

Religiosi rapiti

Libero ad Haiti padre Medidor

CRISTIANI PERSEGUITATI

04_04_2023



Anna Bono



Padre Jean-Yves Medidor, missionario dei Chierici di San Viatore, è stato liberato dopo aver trascorso 12 giorni nelle mani dei criminali che lo avevano rapito in un sobborgo di Port-au-Prince, la capitale di Haiti. Sottoposto a controlli medici, risulta in buona salute ma per motivi di sicurezza non rientrerà subito nella sua parrocchia di Christ-Roi le Meilleur. Ha raccontato di essere stato sequestrato da sette persone che lo hanno bendato e gli hanno legato le mani con i lacci delle sue scarpe. Ha trascorso la prigionia

insieme ad altre 29 persone in due piccole stanze costretto a dormire per terra. Un'ora dopo il rapimento gli è stato ordinato di telefonare a casa per iniziare a parlare delle condizioni per il riscatto. "Per me è stata un'altra esperienza del mio viaggio spirituale – racconta padre Jean-Yves – la mia relazione con Dio si è rafforzata. . Sono riuscito a legare con un pastore evangelico che è stato rapito insieme a me. Sfortunatamente, non è ancora stato rilasciato. Abbiamo pregato insieme, anche con altri prigionieri come noi. C'erano persino membri di bande tenuti in punizione nelle celle. Ho sentito la forza della preghiera in questi tempi difficili. Non mi sono mai sentito solo. Mai, mi sono scoraggiato. Ci sono così tante persone ancora nelle mani dei sequestratori. Alcuni sono lì da più di un mese. Mi considero fortunato ad essere stato prigioniero solo per dodici giorni. Nelle nostre preghiere quotidiane, pensiamo a tutte quelle persone trattenute contro la loro volontà in detenzione. Alcuni di loro sono malati e sono più fragili. Che Dio vegli su di loro!"